

Programma Elettorale Coalizione “Troina Bene Comune”



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10 GIUGNO 2018

Fabio Venezia Sindaco

1. Troina riferimento territoriale per arte, cultura e turismo.

Arte, cultura e turismo sono un trionomio inscindibile. Arte, cultura e turismo vanno pensati come ambiti su cui bisogna realizzare una programmazione coordinata.

Negli ultimi cinque anni Troina ha ampiamente dimostrato, non solo come la cultura non sia una spesa da tagliare, ma sia una vera e propria risorsa dalla quale poter creare sviluppo ed occupazione. Troina, in pochi anni, è riuscita a divenire una capitale culturale della Sicilia interna, allestendo diverse mostre di respiro internazionale, attirando decine di migliaia di visitatori.

C'è la piena convinzione che la valorizzazione dell'intero nostro territorio, non possa non passare dalla valorizzazione dei tantissimi nostri beni culturali, con un grande progetto condiviso di rilancio culturale e turistico dell'intero territorio.

Continuiamo a pensare che, principalmente, bisogna investire sul turismo di natura regionale (non rinunciando comunque a costruire rapporti con tour operator nazionali e non), sul turismo degli eventi. Dalla valorizzazione delle nostre risorse culturali, dei nostri beni artistici e paesaggistici, dei nostri prodotti tipici passa la possibilità di incrementare ulteriormente i flussi turistici.

- Massimo impegno per promuovere formazione, ricerca e innovazione in campo turistico: come ogni altra industria, anche il turismo può avere futuro solo se s'investe su innovazione, qualità del lavoro, formazione;
- Massimo impegno e massima attenzione sulla campagna di scavi già avviata nel 2017 e da portare a compimento al più presto con l'obiettivo di realizzare il parco archeologico nella zona di Rusone;
- Massimo impegno per far ottenere la proprietà e la gestione al comune di Troina del monastero di San Michele "il nuovo" in modo da poterlo riportare al suo antico splendore;
- Massimo impegno per ottenere ulteriori finanziamenti e continuare a rivitalizzare, gestire, restaurare chiese, monumenti, opere d'arte, angoli caratteristici della città;
- Restituire alla città l'ex cine "Di Mari" valutando la possibilità di affidare la gestione ad una cooperativa di giovani;

- Creare il “libro bianco”, uno spazio in cui cittadini, giovani e non, possano suggerire, contribuire e collaborare all’organizzazione dell’estate troinese e di attività ed eventi di vario genere;
- Promuovere integrazione con gli immigrati anche valorizzando le loro culture organizzando, ad esempio, iniziative artistiche multietniche e multilinguistiche;
- Creare la consulta degli immigrati per coinvolgere, ascoltare ed accogliere le loro necessità, le loro proposte, i loro consigli;
- Approfittare della ristrutturazione dello stadio comunale “Silvio Proto” per immaginarlo non solo come luogo di aggregazione sportiva, ma anche come teatro di grandi eventi culturali e musicali;
- Sfruttare il gemellaggio con le città della Normandia (Coutances ed Hauteville) per attrarre turisti creando itinerari e pacchetti viaggio sulla “Prima Capitale Normanna” e per intensificare scambi culturali per studenti troinesi;
- Continuare, come già fatto nel quinquennio passato, a proporre incentivi e contributi agli istituti scolastici che decideranno di visitare, pernottare e ristorarsi a Troina;
- Promuovere e sostenere progetti inerenti la storia locale per incrementare il senso di identità e di appartenenza (laboratorio e teatro sulle tradizioni e sul dialetto);
- Acquistare un immobile nel centro storico provvisto di un forno a pietra per avviare dei laboratori di cucina tipica locale in modo da tramandare le tradizioni culinarie;
- Istituire l’agenzia per la valorizzazione dei talenti locali, in modo da garantire ai giovani artisti sostegno e supporto nell’emergere e nel formarsi;
- Lavorare ad un piano strategico di coordinamento tra gli enti e gli operatori del settore culturale e del settore turistico in modo da creare un’offerta integrata fra percorsi turistici dinamici alternativi e il settore ricettivo;
- Avviare un’attività di collaborazione tra le aziende del settore trasporti e il settore turistico-ricettivo per creare pacchetti unici di pernottamento e collegamento tra le città e il territorio;
- Farsi promotori e rivitalizzare il rapporto di collaborazione tra le città del circondario e tra le varie istituzioni museali col fine ultimo di creare un sistema unico turistico provinciale o territoriale;
- Intercettare e lavorare alla sottoscrizione di accordi con case di produzione filmografiche e discografiche per girare film o spot pubblicitari a Troina, dopo il grosso indotto creato ed il gran successo di “Sicilian ghost story”;

- Portare a regime e completare i veri spazi espositivi e poli museali sui quali si è progettato e lavorato in questi anni (es. Pinacoteca civica, museo d'arte contemporanea, antiquarium archeologico, museo di robert capa, museo d'arte sacra ecc.);
- Verificare la possibilità di avviare collaborazione con "tour operator" nazionali e non, per proporre diversi pacchetti viaggio e per puntare sul turismo di nicchia lanciando mirate campagne pubblicitarie;
- Cogliere l'opportunità di poter variare l'offerta turistica in più ambiti (turismo scolastico, culturale, congressuale, di "terza età" ecc.) e lavorare alla creazione di diversi percorsi turistici specialistici (percorso storia, percorso salute e ambiente, percorso enogastronomico ecc.)
- Sperimentare svariate ed anche nuove forme di turismo collaborando con gli operatori del settore: dal turismo congressuale, sfruttando il patrimonio immobiliare del territorio e dell'Oasi Maria SS, al turismo sperimentale sfruttando il grande patrimonio ambientale ed enogastronomico;
- Ripensare la città come palcoscenico: luoghi come la "Radura di Maria SS." possono essere sfruttati come vero e proprio teatro a cielo aperto;
- Rafforzare la già ricca offerta di manifestazioni, spettacoli ed eventi culturali valutando la possibilità di coinvolgere i cittadini nell'organizzazione (es palio dei quartieri);
- Valutare la possibilità di organizzare un grande evento annuale che abbracci l'intero territorio e diventi un appuntamento fisso (es. festival della dieta mediterranea);
- Verificare la possibilità di istituire nelle grandi città siciliane o nei grandi centri commerciali, in concomitanza di eventi culturali o folkloristici troinesi, degli "uffici turistici di pubblicità" provvisori, con offerte mirate;
- Incentivi agli esercizi della ricettività turistica che useranno prodotti tipici e a Km0;
- Creare un App per smartphone che avrà la duplice funzione di canale di comunicazione per e con cittadini (con possibilità di fare segnalazioni, ricevere comunicazioni, attività e news dell'amministrazione comunale) e turistica (tutti i luoghi di ristoro e di pernottamento con possibilità di info e prenotazione, feedback per orientare l'offerta turistica, segnalare luoghi di interesse con breve cenno storico, inserire tutti gli eventi e le iniziative culturali in calendario);
- Valutare la possibilità di creare un bike sharing o un car sharing elettrico;

2. Centro storico, riscoperto un tesoro sul quale puntare

Dopo un lungo periodo di abbandono e degrado, in questi ultimi anni abbiamo riscoperto la bellezza e il grande valore del nostro centro storico, si è finalmente iniziato a capire davvero che il centro storico deve essere non un luogo dal quale fuggire, ma un'opportunità sulla quale puntare e scommettere. Si è iniziato a credere veramente che il rilancio economico, e non solo, della città passi soprattutto attraverso la valorizzazione e la rinascita del centro storico. In questi anni sono state poste le basi, con investimenti importanti ed interventi ben mirati, nei prossimi mesi il centro storico cambierà volto e si dovrà puntare fortemente sulla vocazione turistica del nostro caratteristico borgo medievale.

- Proseguire con gli incentivi e contributi di vario genere che in questi anni hanno contribuito alla sopravvivenza dell'economia locale e alla valorizzazione del centro storico:
 - Incentivi per le giovani coppie, e non solo, che acquistano casa nel centro storico
 - Incentivi per le ristrutturazioni edilizie
 - Contributi per spese notarili a chi riceve in donazione un immobile del centro storico
- Istituire una "Zona franca" in Via e Piazza Conte Ruggero, Via Umberto, Via Garibaldi per incentivare gli operatori economici ad aprire nuove attività nel centro storico;
- Portare a compimento, il già avviato, "piano strategico di valorizzazione del Centro storico" per il rilancio e la riqualificazione definitiva del patrimonio edilizio esistente, abbattendo gli immobili di scarso pregio e migliorando la vivibilità e la viabilità del centro storico;
- Portare a compimento la, già vagliata, possibilità di riqualificare gli immobili abbandonati e destinarli ad alloggi popolari per le famiglie in difficoltà;
- Portare a termine l'iter per l'adesione del comune di Troina all'associazione "I Borghi più belli d'Italia";
- Garantire supporto tecnico e burocratico a chi decide di investire con nuove attività commerciali nel centro storico;
- Incentrare nel centro storico il nascente SIMUT (Sistema Museale Troinese): un polo integrato con diversi piccoli musei diffusi nel centro storico (es. museo storia normanna, museo antichi mestieri e delle tecnologie superate, museo etnografico, ecc.)

collegati tra loro e accessibili a tutti con percorsi multimediali innovativi e con una offerta didattica variegata, avendo l'opportunità di offrire una pluriofferta museale;

- Valutare l'ipotesi di creare un ostello della gioventù troinese, gestito da una cooperativa di giovani;
- Massimo sforzo per realizzare il sistema di albergo diffuso nel centro storico;

3. Tutela ambientale e patrimonio boschivo

L'approccio alla gestione dei rifiuti, la tutela della fauna e della flora, il sostegno al settore primario del territorio, lo sviluppo delle zone ambientali, così come l'incoraggiamento ai cittadini verso l'educazione ecologica sono punti chiave per lo sviluppo di una società più sana e responsabile, verso le generazioni presenti e future. L'azienda Silvo Pastorale, dopo esser stata in questi anni salvata e messa in sicurezza dovrà avere un ruolo determinante e centrale nello sviluppo economico del territorio e nel riallacciare il legame della comunità con i suoi boschi.

- Dopo aver rilanciato, rivitalizzato e risanato l'azienda Silvo Pastorale, occorre adesso, in sintonia con l'azienda stessa, avviare una programmazione di interventi e iniziative volte a valorizzare il nostro patrimonio boschivo e creare opportunità occupazionali (turismo naturalistico, rurale, esperienziale, escursionismo, trekking, sportivo);
- Garantire sostegno concreto alle associazioni che si occupano di protezione degli animali favorendo la costruzione di un canile comunale;
- Predisporre percorsi podistici per passeggiate salutistiche e gare sportive;
- Incentivare i commercianti alla vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi;
- Portare a regime la raccolta differenziata basandola su due principi: chi riduce la produzione di rifiuti deve pagare meno; chi differenzia di più deve essere premiato;
- Massimo impegno per concretizzare la realizzazione di un parco avventure al Lago Sartori;

- Organizzare tour ed escursioni periodiche per far riscoprire e conoscere ai cittadini troinesi il tesoro boschivo che ci appartiene;
- Continuare a contrastare qualunque intervento che avvantaggi lo sviluppo economico a discapito dell'ambiente e della vivibilità dei cittadini;
- Promuovere ulteriori iniziative, d'intesa con le scuole e le associazioni di volontariato per sensibilizzare i bambini e i cittadini alla tutela ambientale e alla cultura della differenziata;
- Massimi sforzi nel tutelare, valorizzare e promuovere agricoltura di qualità, favorendo l'organizzazione di eventi che attirino grandi operatori del settore agroalimentare.

4 . Senza prospettiva di sviluppo non c'è crescita: noi ci crediamo.

Incidere concretamente sullo sviluppo di un territorio rimane la sfida più impegnativa per un'amministrazione locale. In questi anni molti input sono stati dati, ma il lavoro da fare rimane ancora molto.

Nell'era della globalizzazione, la grande sfida cui i comuni montani delle aree interne devono far fronte è rappresentata dai temi dello sviluppo economico e del lavoro. Se s'innesci un circuito virtuoso di sviluppo, a partire dalle opportunità offerte dal territorio, un'inversione di tendenza rispetto all'attuale situazione socio-economica è possibile. In tal senso diventa centrale la questione della competitività territoriale, in cui Troina si propone di diventare spazio economico e sociale in grado di attrarre individui, risorse, progetti e saperi.

Abbiamo avviato un modello di gestione territoriale che intende coniugare la crescita competitiva con la sostenibilità ambientale, la valorizzazione del centro storico e dei boschi. E' questa è la strada da continuare a perseguire, enfatizzando una stretta interrelazione tra l'amministrazione comunale, l'artigianato e le maestranze locali, le competenze dei nostri giovani. Le proposte che seguono si pongono anzitutto l'obiettivo di supportare il tessuto economico-produttivo esistente, favorendo l'innovazione nei processi produttivi e di gestione, e cogliendo l'ambiziosa sfida dell'internazionalizzazione. Parallelamente è necessario

stimolare l'intraprendenza imprenditoriale, soprattutto nei giovani, i quali sono dotati di elevati livelli d'istruzione e spesso godono di un bagaglio esperienziale notevole (molte volte maturato all'estero). Per questo intendiamo mettere in campo iniziative volte a sostenere tecnicamente e finanziariamente lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali.

- Rimodulare il regolamento sull'incentivo assunzioni, concedendo contributi a fondo perduto alle imprese e ai professionisti che effettuano nuove assunzioni;
- Predisporre un apposito piano infrastrutturale per il miglioramento del decoro e della fruibilità della Zona Artigianale;
- Promuovere la contaminazione tra l'artigianato esistente ed i giovani per favorire l'innovazione e il ricambio generazionale nel settore;
- Riattivare la Consulta dell'Economia così da elaborare una pianificazione di sviluppo congiuntamente con i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle forze produttive;
- Stimolare la costituzione di reti d'impresa per avviare, tra gli altri, processi cooperativi di internazionalizzazione;
- Istituire nel centro storico la vetrina permanente dell'artigianato e della creatività troinese;
- Promuovere, attraverso giornate di formazione ad hoc, la digitalizzazione delle imprese;
- Avviare una maggiore partecipazione all'interno del GAL "Rocca di Cerere";
- Cogliere le opportunità del turismo esperienziale creando un'offerta turistica che coinvolga gli artigiani, le aziende zootecniche e dell'agroalimentare;
- Avviare, attraverso partnership con l'università e/o il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria), uno studio in agricoltura per orientare le produzioni e sostenere l'innovazione del settore;
- Lavorare per l'istituzione, nell'ambito della III missione dell'Università, di un polo scientifico universitario a Troina al fine di dare impulso allo sviluppo e all'innovazione;
- Ancorare il sistema della formazione agli orientamenti di sviluppo del territorio;
- Promuovere il finanziamento di opere pubbliche attraverso l'innovativo strumento del "crowdfunding" (finanziamento collettivo);
- Maggiore attenzione ai prodotti tipici di qualità, lavorando per il riconoscimento di marchi di qualità;

- Supportare con interventi mirati la promozione del marchio “Enjoy Troina”, attraverso il quale comunicare all’esterno l’offerta agricola, agroalimentare, artigianale e turistica del territorio;
- Promuovere un’analisi di mercato per individuare nuove aree territoriali in cui commercializzare la “vastedda cu sammucu”. Un ulteriore studio deve essere effettuato per trovare una soluzione tecnica tale da allungare la shelf-life (vita commerciale) del prodotto al fine di favorirne la distribuzione in ambiti geografici distanti;
- *Troina market itinerante*. Organizzare una fiera itinerante per la Sicilia in cui commercializzare i prodotti troinesi e allo stesso tempo promuovere il territorio in maniera diretta;
- Sfruttare le opportunità offerte dal web (Vetrina Amazon “Made in Italy” e Vetrina Google Arts e Culture “Made in Italy”) per promuovere e commercializzare i prodotti artigianali e alimentari locali, nonché le tradizioni e il patrimonio immateriale troinese;
- Lavorare all’avvio di collaborazioni con istituti che possano favorire, offrendo informazioni (segnalazione opportunità commerciali, studi di mercato) e assistenza, l’export dei prodotti locali (es.: Agenzia ICE, Fondazione Italia-Cina);
- Lavorare per la creazione di una filiera del legno, a partire dalla valorizzazione delle risorse dei nostri boschi;
- *Call for Ideas*. Indire periodicamente un concorso di idee imprenditoriali assegnando alle vincitrici un premio in denaro e supporto all’interno dell’incubatore per sviluppare l’impresa;
- Istituire un Fondo Comunale di Venture Capital a partecipazione pubblica e privata al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di start-up localizzate o che intendono localizzarsi a Troina attraverso l’investimento diretto del fondo.

5. Troina città della solidarietà e dell'inclusione

La grave crisi economica che ha investito la nostra nazione, purtroppo, è ancora ben lungi dall'essere superata; soprattutto nei territori dell'entroterra del sud d'Italia, gli effetti nefasti della mancanza di lavoro determinano un'emergenza sociale con la quale bisogna necessariamente fare i conti. Disoccupazione e aumento dei casi di povertà sono drammi di un'attualità estrema. Un Comune, pur non avendo strumenti e competenze adeguate per combattere e contrastare efficacemente questa situazione, ha in ogni caso il dovere di far diventare le politiche sociali a sostegno dei più deboli e dei più bisognosi come la questione principale e la prioritaria a cui dedicare risorse, impegno e dedizione.

In questi cinque anni è cresciuto in maniera esponenziale il numero di risorse che l'amministrazione comunale ha destinato al contrasto della povertà e del disagio, cercando contestualmente di affrontare i problemi al di fuori di una logica assistenzialistica ma creando strumenti che potessero dare dignità alle persone in difficoltà (ad esempio come il regolamento sul reddito di dignità che ha aiutato diversi padri di famiglia usciti dal mercato del lavoro ad essere accompagnati alla pensione).

Il nostro impegno sarà ancora maggiormente indirizzato a far diventare Troina un riferimento territoriale per la solidarietà ed in tal senso la presenza e la collaborazione con l'Oasi Maria Santissima possono accrescere la vocazione della nostra comunità a diventare polo non solo della solidarietà, ma anche dell'inclusione verso i più deboli.

- Incrementare l'organico dell'Ufficio dei Servizi Sociali, in considerazione delle sempre più delicate incombenze a cui devono far fronte e preso atto dei pensionamenti che hanno ridotto e ridurranno il personale in forza all'ufficio;

- Istituire una consulta del volontariato con funzioni anche di "Osservatorio permanente contro il disagio Sociale", coinvolgendo le parrocchie e le associazioni che operano nel sociale;
- Rafforzare il ruolo e la presenza del Comune di Troina nel distretto sociosanitario D23;
- Aumentare il livello di pressione nei confronti dell'ASP 4 di Enna al fine di erogare in maniera tempestiva ed efficiente servizi fondamentali alla persona (ad esempio per malati terminali attraverso la consegna di dispositivi medicali. Purtroppo, oggi, spesso i tempi sono lunghi e non tollerabili);
- Programmare e realizzare l'accesso del Comune di Troina a bandi di finanziamento comunitario in materia di politica sociale;
- Rafforzare e ampliare il regolamento sul reddito di dignità;
- Potenziare ulteriormente il servizio di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti coinvolgendo le cooperative locali che operano nel settore;
- Promuovere, in collaborazione con le altre istituzioni preposte, ed in primo luogo con l'Oasi Maria Santissima, la piena realizzazione del "Dopo di Noi" (che introduce il sostegno e l'assistenza alle persone con disabilità grave dopo la morte dei parenti che li accudiscono);
- Istituire un servizio di assistenza per le famiglie disagiate, favorendo l'inserimento di cooperative locali;
- Promuovere l'istituzione di comitati di quartieri che possano, soprattutto nel centro storico che ha un'alta densità di anziani, fungere da filtro con le istituzioni e monitorare direttamente le esigenze dei quartieri;
- Favorire ulteriormente l'integrazione sociale degli anziani ospiti delle comunità di alloggio per anziani di Troina attraverso la realizzazione di momenti di socializzazione con la comunità troinese;
- Favorire ulteriormente la promozione di interventi di prevenzione delle malattie della terza età attraverso l'attivazione di attività sportive con la stretta collaborazione con i medici di famiglia e le associazioni sportive;
- Coinvolgere gli anziani in progetti di pubblica utilità (verde pubblico, servizio di assistenza all'uscita delle scuole, ecc);
- Mantenere e rafforzare gli sgravi fiscali per le famiglie numerose;
- Continuare nel sostegno alla Casa di Accoglienza dei Cappuccini ed alle attività sociali ad esse connesse;

- Attivare e promuovere le attività della "Banca del tempo" (istituita nei 5 anni della nostra amministrazione), con particolare attenzione alle attività di sostegno ai più deboli;
- Potenziare ulteriormente l'assistenza igienico personale per gli studenti diversamente abili;
- Istituire un Centro di ascolto per prevenire, monitorare il disagio sociale e le devianze (da realizzare anche all'interno delle scuole come politica di sostegno ai giovani);
- Promuovere in collaborazione con le istituzioni sanitari progetti rivolti a prevenire e contrastare le dipendenze;
- Sostenere ulteriormente il ruolo sociale delle confraternite;
- Favorire ed incrementare il rapporto di collaborazione con le parrocchie e le associazioni di volontariato sostenendone concretamente le attività;
- Favorire le politiche di inclusione verso gli immigrati (Troina città solidale e dell'inclusione), rappresentando, comunque, alle autorità preposte che il nostro Comune non può di certo accogliere un numero illimitato di immigrati. Sotto questo punto di vista, massima sarà l'attività di controllo e di contrasto verso coloro i quali pensano di fare dell'immigrazione solo motivo di lucro personale.

6. Troina città dello sport e del turismo sportivo

Lo sport rappresenta una risorsa fondamentale per una comunità, non solo per l'evidente funzione sociale ed educativa che svolge, ma più complessivamente può diventare uno strumento a sostegno anche dell'economia locale. In questi anni, oltre che sugli sport "classici" si è molto puntato sul sostegno di quelli che in gergo vengono definiti "sport minori" (dalla pallacanestro, al calcio femminile, alla palla a mano, al basket, al Karate ecc); tale situazione, unita al fatto che nel circondario siamo il Comune che ha il più alto numero di strutture sportive (e altre se ne intendono realizzare) può far diventare la nostra città come meta di manifestazioni sportive di carattere provinciale e regionale che potrebbero portare, soprattutto nei fine settimana, quantitativi enormi di persone appassionate di sport e delle relative famiglie. Tale obiettivo si raggiungerà con una costante collaborazione con le associazioni sportive.

- Costruire una piccola Tribuna nel campo di calcetto del quartiere Arcirù;
- Sistemazione del manto erboso e realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione dello stadio Comunale "Silvio Proto";
- Ristrutturare la palestra comunale "Pino Puglisi";
- Ottenimento del finanziamento e realizzazione di una Piscina Comunale, attesa dalla popolazione troinese da oltre un trentennio;
- Realizzazione del campo di calcio presso il quartiere Castile;
- Realizzazione di funzionali aree fitness all'aperto all'interno del centro urbano;
- Modificare il regolamento sui contributi alle associazioni sportive, agganciando in maniera forte l'erogazione del contributo alla realizzazione di specifici progetti di natura sociale;

- Esternalizzare in maniera concreta la gestione degli impianti sportivi determinando la creazione di qualche posto di lavoro per le associazioni e/o cooperative di giovani locali (mantenendone, in ogni caso, la funzione e la finalità di struttura pubblica);
- Organizzare, in collaborazione con l'Oasi Maria Santissima, paraolimpiadi nel territorio del nostro Comune (favorendo in tal modo l'inclusione e la promozione dello sport);
- Realizzazione di eventi/giornate per la promozione e la pratica dello sport.

7 . Per una città che vuole i giovani protagonisti

I giovani rappresentano la garanzia del futuro di una comunità. Sebbene con percentuali molto minori rispetto agli altri comuni del territorio, purtroppo anche a Troina si registra un lento ma progressivo abbandono dei nostri giovani che vanno alla ricerca di un lavoro e di una sistemazione. La disoccupazione giovanile rappresenta un dramma enorme. Un Comune, pur non potendo creare direttamente occupazione, non può certo limitarsi a dire che non si tratta di una propria competenza, ma bensì ha lo specifico dovere di porre il massimo impegno e la massima dedizione verso i giovani e la loro condizione. In primo luogo, appare chiaro che bisogna investire molto sulla formazione. Il Comune deve promuovere tutte le forme di raccordo con il mercato del lavoro, cercando di indirizzare verso la creazione di attività che possono avere un significativo sbocco nel territorio. Contestualmente, altrettanto alta e significativa deve essere l'attenzione verso tutte le forme di dipendenza che purtroppo coinvolgono un numero sempre crescente di giovani.

- Implementare ulteriormente l'offerta di spazi culturali e di aggregazione per i giovani, in tal senso la riorganizzazione del centro giovanile "L'Officina" diventa un passaggio importante;
- Creare ed organizzare specifici momenti di informazione in ordine alle possibilità di lavoro e sviluppo nel nostro territorio;
- Favorire attività di tutoraggio e di formazione con imprese ed attività locali, coinvolgendo anche l'Oasi Maria Santissima;
- Confermare il regolamento che premia i giovani troinesi che redigono tesi di laurea su Troina;

- Istituzionalizzare la Consulta dei Giovani come strumento permanente a supporto dell'assessorato alle politiche giovanili;
- Istituire uno sportello di ascolto che possa operare anche all'interno delle scuole, servendosi di personale specializzato che in sinergia con le altre istituzioni preposte possa servire da contrasto e prevenzione delle dipendenze;
- Promuovere attività di sensibilizzazione volte al contrasto delle dipendenze (alcol, droga ecc)

8. Troina e l'Oasi, un legame indissolubile che va mantenuto.

Non sfugge a nessuno che esiste un legame indissolubile tra Troina e l'Oasi Maria Santissima.

L'Oasi non è solo un polmone economico fondamentale per la nostra comunità (basta solo pensare alle centinaia di famiglie che ci lavorano e all'indotto che genera), ma ha rappresentato e rappresenta per Troina anche una realtà che ha permesso una crescita culturale e sociale enorme.

In questi anni, la stretta relazione tra l'Oasi e l'Istituzione Comune è cresciuta in maniera esponenziale, sperimentando un livello di collaborazione mai registrato. Il Comune deve continuare a tutelare e rafforzare questa struttura.

Bisogna ulteriormente sfruttare le potenzialità che l'Oasi può fornire al territorio, in quanto ne favorisce la vocazione a diventare *Città dell'accoglienza e della solidarietà*, utilizzando un'espressione cara al fondatore dell'Oasi, l'Oasi aiuta Troina a diventare "Città aperta".

L'avvio di corsi universitari nel prossimo settembre, il "Dopo di noi", e la possibilità di creare turismo "sanitario" e congressuale, vanno proprio verso la direzione della sinergia, dello sviluppo e della "CITTA' APERTA".

Negli anni che seguiranno bisognerà, alla luce di questo rapporto fiduciario costruito, realizzare forme di collaborazione maggiormente strutturate e istituzionalizzate.

9. Per una Troina con nuove opere e maggiore pianificazione per raggiungere gli obiettivi e sostenere lo sviluppo.

Sulla base del programma con cui la coalizione si è presentata alla cittadinanza, emerge che il lavoro e i risultati sui temi delle opere pubbliche e della pianificazione sono molto soddisfacenti, infatti si stima un 90% di punti del programma 2013-2018 siano stati realizzati senza contare molte opere non programmate ma comunque realizzate o in fase di realizzazione.

Uno su tutti l'approvazione del P.R.G., atteso dalla cittadinanza da un ventennio, è stato di fondamentale importanza per porre le basi di uno sviluppo, in ambito edilizio, urbanistico e perché no anche commerciale, della città che noi immaginiamo da qui a vent'anni. Nei documenti del piano emergenze fortemente la voglia di questa amministrazione di fermare, o per lo meno di ridurre, l'inurbamento delle campagne e la conseguente dispersione della città, per un ritorno a ristrutturare il patrimonio edilizio esistente eliminando il degrado e lo spopolamento dei quartieri in attesa del Piano Particolareggiato del centro storico in corso di realizzazione.

- Interventi puntuali di miglioramento del decoro del centro storico, ripristinando le tecniche di costruzione e i materiali originali soprattutto nelle pavimentazioni stradali e nei prospetti degli edifici;
- Contributi per incentivare la sostituzioni negli edifici privati del centro storico di elementi di finitura, quali porte, finestre, ringhiere, ecc, con quelli più tipici del centro storico quali infissi in legno;

- Insistere sulla zona franca per incentivare l'insediamento di attività commerciali o di servizio nel centro storico;
- Istituzione del SUE (Sportello Unico Edilizia) introdotto dal d.p.r. 308/2001 recepito dalla Regione Siciliana con la L.16/2016.
- Continuare l'iter di appalto e di realizzazione delle opere già finanziate;
- Continuare ad infrastrutturare il centro storico pensando ad esempio a dei nuovi parcheggi in zona S. Lucia e zona Rocche.
- Recupero dei beni architettonici quali: Ex Convento di S. Francesco, Chiesa e Convento di S. Agostino, Chiesa del Soccorso, Chiesa S. Nicola Piazza, Ex Convento Collegiata di Maria;
- Pensare ad acquisire (in modo definitivo o con comodati d'uso) i Palazzi signorili presenti in città soprattutto nel centro storico quali palazzo Squillaci, palazzo Sollima (zona s. procopio) ecc.;
- Progettare, riqualificare e migliorare la fruibilità delle zone a verdi e dei parchi pubblici;
- Ampliare e ristrutturare la palestra comunale "Don Pino Puglisi" (vedi anche punto n.6);
- Valutare la possibilità di realizzare strutture outdoor per promuovere lo sviluppo di altri sport quali il basket e pattinaggio, attività abbastanza praticate fra i ragazzi della città;
- Continuare il lavoro fatto sulla viabilità interna: rotonda all'ingresso da Gagliano (chiosco Dell'arte), rotonda all'ingresso da Cesarò (stretto di S. Giorgio);
- Realizzare uno scalinata che dal Corso Enna permetta di raggiungere Via Giuseppe di Napoli;
- Sostituire gli attuali semafori in zona Macello con dei semafori intelligenti che regolano il traffico rendendolo più fluido;
- Intervenire sulla viabilità rurale per agevolare le aziende agricole nel loro processo di sviluppo;
- Intervenire sulla viabilità che porta ai nostri boschi per agevolare az. Agricole e possibili flussi di turisti;
- Massimo impegno nell'ottenere nelle sedi preposte la modernizzazione delle strade statali e provinciali;
- Iniziare ad intavolare una discussione con Ferrovie dello Stato, per portare la linea ferrata nell'entroterra siciliano passante per Troina;

10. Per un Comune in grado di affrontare le sfide del futuro.

Senza un Comune al passo con i tempi è chiaro che non si va da nessuna parte, a poco o nulla varrebbero gli sforzi di qualsivoglia amministratore.

In questi anni molto personale comunale è andato in pensione (e nei prossimi mesi ed anni ulteriori pensionamenti ci saranno) lasciando scoperti importanti servizi e, parallelamente, la macchina amministrativa è stata sottoposta dall'Amministrazione Comunale ad una mole di lavoro enorme rispetto agli anni passati. A tutto ciò vanno aggiunte i continui cambiamenti del quadro normativo a cui una pubblica amministrazione deve necessariamente adeguarsi.

Nei prossimi anni, sebbene non sia possibile per vincoli di legge, assumere tutto il personale che il Comune necessiterebbe bisognerà sfruttare tutti gli spazi occupazionali liberi che la legge consente al fine di irrobustire gli uffici comunali e, contestualmente, riuscire a realizzare la piena stabilizzazione del personale precario.

Negli anni a venire bisognerà puntare molto sulla crescita del rapporto tra Comune e Comunità, implementando ulteriormente l'enorme lavoro di continuo dialogo che in primis il Sindaco uscente è riuscito a costruire con la città.

- Continuare ad approvare i bilanci di previsione nei tempi previsti dalla legge (dal 2013 al 2018, per la prima volta il Comune di Troina è stato in più occasioni il primo Comune siciliano ad approvare il bilancio di previsione);
- Realizzare un piano di assunzioni che possa sfruttare tutti gli spazi liberi occupazionali previsti dalla legge;
- Riorganizzare la macchina amministrativa in funzione delle possibili nuove assunzioni e dei carichi di lavoro gravanti sui singoli settori. Agganziare efficacemente la crescita retributiva e di posizione al raggiungimento al reale conseguimento degli obiettivi;
- Migliorare ed implementare il percorso formativo e di aggiornamento del personale;

- Continuare nella politica tesa alla eliminazione degli sprechi (in questi ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha drasticamente ridotto le spese legali e il rimborso per gli amministratori);
- Continuare nella politica di lotta all'evasione, introitando somme destinate al miglioramento dei servizi;
- Aggiornare continuamente i regolamenti comunali e approvarne dei nuovi funzionali al raggiungimento di specifici obiettivi.
- Ripubblicare un bollettino di informazione per comunicare ai cittadini l'attività amministrativa;
- Rendere maggiormente interattivo il portale informatico del comune di Troina;
- Continuare nel sostegno all'attività meritoria dei volontari di Protezione Civile e del distaccamento volontari dei Vigili del Fuoco;
- Rendere operative le commissioni consiliare la cui effettiva creazione è stata introdotta nel quinquennio 2013-2018.